

# Intermezzo

QUINDICINALE TECNICO DI *cinematografia* RADIO, MUSICA E TEATRO

IN QUESTO NUMERO:

La Costituente approva la legge sulla cinematografia

Osservazioni sulla legge

Ridete con noi

Le prime del Cinema

Questo povero cinema

Il festival di Bruxelles

Notizie in lingua inglese

Notizie in lingua francese

La Musica e la Radio

La TRANS WORLD FILMS

presenta:

Edward G.

ROBINSON

Loretta

YOUNG

Orson

WELLES

in



ESCLUSIVITA'



# LO STRANIERO

Regia di **ORSON WELLES**

# UNIVERSALIA

ANNUNCIA PER L'ANNO  
DELLA PRODUZIONE



1946-47 NEL CAMPO  
CINEMATOGRAFICA

DANIELE  
CORTIS

REGIA DI MARIO SOLDATI  
SARAH CHURCHILL  
CON GINO CERVI  
VITTORIO GASSMAN

PER LA REGIA  
ALESSANDRO BLASETTI

DI FABIO  
DOLA

IGNAZIO  
DI LOYOLA

IN COLLABORAZIONE  
CON LA SPAGNA  
PER LA REGIA DI  
MARIO SOLDATI

UN DRAMMA DI

LAV  
ERY

IL GRANDE LAVRY SCENEGGERA' LA SUA OPERA E  
PARTECIPERA' IN ITALIA ALLA REALIZZAZIONE DEL FILM

UN FILM DI

LEOPOLD  
LINDTBERG

IL NOTO REGISTA SVIZZERO  
AUTORE DI "L'ULTIMA  
SPERANZA" E "LETTERE  
D'AMORE SMARRITE"

UNA COLLANA DI DOCUMENTARI

D'ARTE - SPETTACOLARI E SCIENTIFICI

REGISTI: BLASETTI - CASTELLANI - COMENCINI - MARCELLINI

COLLABORATORI: CECHELLI - FABBRI - JOSI - PROF. KIRCHBAUM S.J.

MARIANI - PERALI - POZZI - BELLINI - TOSCHI - ECC.

PRODUTTORE

SALVO d'ANGELO

UNIVERSALIA  
PASSETO DI BORGO - CASTEL  
SANT'ANGELO - ROMA -  
TELEFONO 564 227

## Daniele Cortis

*Universalìa - Dir. Mario Soldati - Int.: Sarah Churchill, Gino Cervi, Vittorio Gassman, Ruby Dalma, Gualtiero Tumiati, Maria Letizia Celli.*

(Corso, Moderno e Salone Margherita)

Dopo il poco felice esito di « Eugenia Grandet », questa prima produzione Universalìa costituisce una bella rivincita per Mario Soldati. Il notissimo romanzo di Fogazzaro è stato portato sullo schermo con perfetta aderenza allo spirito della trama e alle caratteristiche dell'epoca e dell'ambiente; c'è in quasi tutta la realizzazione un ammirevole senso della misura e delle proporzioni, oltre ad un controllo continuo delle espressioni e degli atteggiamenti dei vari personaggi, da quelli di primo piano alle figure secondarie.

Abbiamo fatto la conoscenza di Sarah Churchill, e dobbiamo dire subito che l'impressione riportata è delle più favorevoli; attendiamo con una certa curiosità di rivederla in un altro soggetto di genere ben differente, quale è quello di « Sinfonia fatale »; ma riteniamo che l'attrice abbia mezzi tali da superare ogni difficoltà. Altrettanto lodevole è l'interpretazione di Gino Cervi e di Vittorio Gassman.

La tecnica, la fotografia, la registrazione sonora e il commento musicale sono degni dell'importanza del film.

Pur non essendo un lavoro per il grosso pubblico, « Daniele Cortis » è destinato a riportare successo presso gli spettatori di ogni categoria.

*Giudizio artistico:* più che buono.

*Giudizio commerciale:* buono.

## Il fiore che non colsi

(*The Constant Nymph*)

*Warner - Dir. Edmund Goulding - Int.: Joan Fontaine, Charles Boyer, Alexis Smith, Charles Coburn, Joyce Reynolds, Peter Lorre, Brenda Marshall, Jean Muir, Dame May Whitty, Montagu Love.*

(Adriano, Bernini, Odescalchi e Supercinema)

Da un romanzo di Margaret Kennedy e dal dramma che ne derivò Basil Dean è stato tratto questo bel film di Edmund Goulding; il soggetto aveva già ispirato alcuni anni fa un altro film che si dice fosse uno dei migliori di produzione inglese, ma che non è mai giunto in Italia. Crediamo però che un adattamento per lo schermo più felice di quello che appare nella versione attuale sia

# LE PRIME DEL CINEMA

## A ROMA

### Zingari

(*Caravan*)

*Gainsborough - Dir. Arthur Crabtree - Int.: Stewart Granger, Jean Kent, Anne Crawford, Dennis Price, Robert Helpman.*  
(Adriano, Galleria e Rivoli)

A differenza della grande maggioranza dei film inglesi, nei quali si cerca generalmente di stabilire un certo equilibrio tra gli scopi artistici e quelli commerciali, « Zingari » persegue quasi esclusivamente questi ultimi, affidando le sue possibilità di successo ai colpi di scena, ai quadri ad effetto, alle battute romantiche e passionali e al rituale trionfo della giustizia sulla malvagità.

Il film perciò non può incontrare il favore degli spettatori dai gusti difficili e raffinati, ma è destinato ad un successo più che considerevole presso il grosso pubblico che normalmente non cerca di meglio per il suo divertimento.

Per la prima volta abbiamo potuto vedere Jean Kent in una parte di molto rilievo, e possiamo dire che se le sue doti fisiche sono un elemento di sicura attrazione, anche la sua recitazione appare spontanea e suadente. Non sempre soddisfacenti gli altri, compreso Stewart Granger che alterna buoni momenti ad espressioni poco felici.

*Giudizio artistico:* mediocre.

*Giudizio commerciale:* più che buono.

### Angeli del peccato

(*Angels over Broadway*)

*Columbia - Dir. Ben Hecht - Int.: Rita Hayworth, Douglas Fairbanks jr., Thomas Mitchell, John Qualen.*

(Bernini, Olimpia e Splendore)

La trama di questo film non manca di uno spunto indovinato. Un tale vuole uccidersi perchè sua moglie si è appropriata di 3000 dollari scappandogli di casa. Nelle ultime ore di vita spende quel poco che gli è rimasto e viene quindi scambiato per un ricco signore. Ma la cosa viene in chiaro e viene salvato dalla morte pro-

prio da certi individui poco raccomandabili sotto vari aspetti.

Il lavoro, abilmente sceneggiato, si segue con piacere, specie nella seconda parte, più serrata della prima che ha lungaggini facilmente evitabili con accorti tagli.

Degli attori il migliore è Thomas Mitchell. La Hayworth è la stessa che vedrete in « Sangue e Arena » fisicamente. Come donna è « addomesticata ». Come artista scadente, pur avendo alcune parti dolci e delicate. Douglas Fairbanks jr. riesce abbastanza persuasivo.

Il doppiaggio è molto buono come pure il dialogo.

*Giudizio artistico:* discreto.

*Giudizio commerciale:* più che discreto.

### La via dei giganti

(*Union Pacific*)

*Paramount - Dir. Cecil B. De Mille - Int.: Barbara Stanwyck, Joel McCrea, Brian Donlevy, Robert Preston, Akim Tamiroff, Lynne Overman, Robert Barrat, Evelyn Keyes.*

(Bernini, Odescalchi e Supercinema)

Film americani di questo genere ne abbiamo visti molti, ma sono film che, se ben fatti come questo, vanno sempre bene e trovano un largo pubblico di amatori. Non si richiedono per questi lavori preziosità artistiche e stilistiche, ma principalmente una accurata realizzazione con notevole larghezza di mezzi. Sono anche film che hanno il pregio di invecchiare lentamente, tanto che questo, di non recente produzione, non sfigura affatto accanto alle pellicole dello stesso tipo prodotte nel dopoguerra.

È la storia della costruzione della ferrovia americana che unisce l'Atlantico al Pacifico, e rievoca tutte le difficoltà e tutti gli ostacoli di vario genere che ne resero più arduo il compimento. De Mille perciò ha avuto abbondante materiale per uno dei suoi film epici per i quali ha sempre una particolare predilezione.

L'interpretazione è perfettamente

## DERNIÈRES NOUVELLES

L'Agence d'Informations Cinématographiques de Paris a relevé dans un numéro d'« Intermezzo » que les salles de première vision de Rome ont présenté au cours du mois de février dernier 21 films nouveaux et 2 reprises, dont aucun film français. La nouvelle a été reproduite par plusieurs journaux français, tels que « Le Libre Poitou », « Le Méridional » et « Le Nouveau Journal ». Nous ajoutons que, non seulement au cours du mois de février, mais depuis le mois d'octobre '45, aucun film français n'a plus figuré au programme des cinémas de première vision de la capitale italienne. Nous avons même exposé dans notre dernier numéro quelques unes des raisons qui ont provoqué cette absence. Afin de favoriser le retour des films français sur nos écrans il faut avant tout lancer sur le marché italien des films suffisamment importants pour vaincre la concurrence effrénée des Américains. Nous souhaitons que *Martin Roumagnac* et *La Symphonie Pastorale*, qui seront présentés ici dans quelques jours, réussiront à capter l'intérêt du public. Mais il faut surtout que soit évité l'envoi en Italie de films français de valeur artistique et commerciale réduite.

La nouvelle Loi sur la Cinématographie a été approuvée par l'Assemblée Constituante italienne après plusieurs séances de discussion. Le projet initial a subi certaines modifications; c'est ainsi qu'on a, entre autres, réduit le taux de la prime aux films nationaux et porté de 60 à 80 le nombre de jours que les directeurs de salle devront obligatoirement réserver chaque année à la projection des films italiens. La projection de films documentaires italiens a galement été rendue obligatoire.

Un incendie épouvantable — un des plus graves connus jusqu'à ce jour — a littéralement détruit l'immeuble occupé par la Société Cinématographique Minerva-Film. 24 personnes ont tragiquement péri dans les flammes de l'immense brasier qui s'est développé en quelques minutes. Plusieurs des victimes, véritables torches vivantes, se sont écrasées au sol. Toutes les victimes sauf une, faisaient partie de la Société. Avec les lo-

caux de la Minerva ont été également détruits les bureaux de la London-Film et de la maison de production Excelsa. On estime que 800 bobines représentant 1.600.000 mètres de film ont été brûlées et perdues. La valeur des dégâts s'élèverait à un milliard de lires.

L'accident est dû à la négligence d'un employé qui a laissé tomber une cigarette allumée sur des bouts de vieilles pellicules.

La maison de production romaine Universalialia a conclu un accord qui lui permettra de tourner des films au Brésil. Le premier de ces films, qui illustrera une vieille tradition musicale italienne, sera entrepris au mois d'août prochain.

Clara Calamai, Roldano Lupi et Jean Sevais seront les interprètes du film produit par Lux *Ho ucciso mia moglie* (J'ai tué ma femme), tiré du célèbre roman de Tolstoy « La Sonate à Kreutzer ». Gianni Franciolini a été chargé de la mise en scène.

Les premiers tours de manivelle de deux nouveaux films Universalialia seront donnés prochainement. Il s'agit d'une part de *Fabiola*, qui sera mis en scène par Alessandro Blasetti, et d'autre part *Ignace de Loyola* dont le sujet, le scénario et les dialogues sont de Julien Green, Robert Bresson et Diego Fabbri. *Ignace de Loyola* sera tourné en Italie, en France et en Espagne avec des acteurs italiens et espagnols.

*Daniele Cortis*, premier film de long métrage produit par Universalialia, a été présenté sur les écrans italiens. Il a été accueilli favorablement aussi bien par le public que par la critique, qui en ont admiré la réalisation et l'interprétation. Il faut noter en particulier l'heureux début au cinéma de Sarah Churchill, actrice possédant une grande personnalité.

Le producteur français bien connu André Paulvé est passé à Rome où il a assisté aux prises de vue de *La Chartreuse de Parme* que Christian Jaque est en train de tourner pour la Scalera.

## LAST NEWS

Select audiences were present at the first evenings of the series of British documentary film shows given in the Censorship Hall in Rome, audiences composed for the most part of journalists and those interested in this extremely interesting branch of cinematography. The films presented met with the audiences' full approval and were a demonstration of the importance which the British Cinema industry has always attached to documentary films. As we announced in our last issue, these Shows, given on May 5th, 12th, 19th, 26th and June 2nd, have been organized by the Press & Information Department of the British Embassy in Rome, of which Mr. Michael Stewart is the moving spirit. At the first Show, among others, Comm. Calvino, Head of the Italian Cinematograph Service, was present.

The Italian Constituent Assembly has approved, after several sittings devoted to discussion of the subject, the new Cinematograph Law: the original Bill has undergone some modifications, the most important being the reduction of the percentage of the prize money for national films, and the increase from 60 to 80 as the number of days per year which cinema proprietors must reserve for the showing of Italian films. The projection of Italian documentary films is equally compulsory.

A terrible fire — one of the worst which has ever occurred — has literally destroyed the little building belonging to the Minerva Film.

In the ghastly blaze which spread rapidly after the first outburst, no less than 24 people perished tragically in the flames. In an attempt to save themselves many people threw themselves out of the windows, and, living torches, were smashed to bits on the ground.

All the victims, with one exception, were employees of the Minerva Film. The offices of London Films and those of the producing company Excelsa Film in the same building were also completely destroyed. It is estimated that 800 films have been destroyed for a total of 1 million

600 thousand metres. The damages are said to amount to a milliard lire.

The fire was due to the carelessness of an employé who let a lighted cigarette fall on to some old film.

The Roman company, Universalialia, has signed an agreement for the production of films in Brazil. The first film, having as its subject an old Italian musical tradition, will be begun during the coming month of August.

Universalialia will soon begin work on two new films: *Fabiola*, directed by Alessandro Blasetti, and *Inigo de Loyola*; the script, scenario and dialogue of the latter film are by Julien Green, Robert Bresson and Diego Fabbri, and the shooting of the scenes will take place in Italy, France and Spain, with Italian and Spanish artistes.

Vittorio De Sica, the well-known Italian actor and director, will take the principal part in *Sperdui nel buio* (Lost in the Darkness), the E.D.I.-Romana production whose realization by Camillo Mastrocinque will soon be begun. The subject-matter, drawn from the drama of the same title by Roberto Bracco, has been adapted for the screen by De Sica, Vergano, Palmieri and Zavattini.

Clara Calamai, Roldano Lupi and Jean Sevais will take the principal part in the Lux Film production *Ho ucciso mia moglie* (I have murdered my wife), based on Tolstoy's celebrated novel « La Sonate à Kreutzer ». Gianni Franciolini direct the film.

Universalialia's first full-length film, *Daniele Cortis*, has been presented on the Italian screen. Both the general public and the critics have received it very favourably, admiring both its realization and interpretation. Of special interest in connection with this film is the successful debut in the Italian cinema of Sarah Churchill, a convincing actress with a great deal of personality.